



«Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità»

Anno 2021 - N. 5 - Domenica 31 Gennaio - IV del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Marco (1,21-28)

Un quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafarnaò,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».

La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

Un giorno un grande predicatore della cattedrale di Notre Dame, incuriosito dalla fama di San Giovanni Maria Vianney, si fosse recato nel piccolo villaggio di Ars.

San Giovanni imbarazzato per la visita di quell'illustre predicatore disse timidamente: «mi hanno detto che quando lei predica a Notre Dame la gente per ascoltarla sale persino sui confessionali!». Ma l'illustre predicatore, avendo ormai compreso chi aveva davanti, rispose: «sì, ma quando predica lei vedo che la gente nei confessionali ci entra!».



Colpiti dalla Parola

Qualche giorno fa c'è stata la giornata in memoria delle vittime dell'olocausto. Si può parlare moltissimo di questo dramma, ma nulla è più efficace e toccante del racconto di chi ha vissuto in prima persona il dramma dei campi di concentramento. In quel momento senti che le parole sono vive, vere, entrano nell'animo come una spada... Nessuno può contraddire l'autorità di chi sta parlando.

Anche nella sinagoga di Cafarnaò la gente rimane stupita dalle parole di Gesù perché *insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi*. Non parla per sentito dire, perché ha un ruolo o perché deve convincere qualcuno. Gesù è *la Parola*: tutta la sua vita parla. Se parla di misericordia, lui è misericordia; se parla di perdono, lui è perdono. Lui è il buon pastore, il Samaritano, l'acqua viva...

La sua parola è talmente schietta, libera, senza filtri da toccare (anzi *colpire*) – quando siamo ben disposti – il più profondo del nostro cuore, come se quella fosse la parola che abbiamo sempre desiderato sentire. La riconoscono i cercatori di verità, perché è una parola vera; i cercatori di misericordia, perché è una parola che perdona; la gente che si sente imprigionata, perché è una parola che libera...

Ma proprio per questo, è anche una parola che “rompe”. Rompe gli schemi, le abitudini, la quiete di chi ha smesso di cercare, di chi si è adagiato in una mediocrità triste ma, tutto sommato, comoda.

Abbiamo tutti uno “spirito impuro” che continua a sussurrarci all'orecchio di lasciar stare, che non ne vale la pena: «Accetta i sensi di colpa; portati con pazienza questo peso dentro; accontentati di un minimo di religiosità da pagare; basta non fare del male a nessuno: vivi e lascia vivere...». Conosci questi pensieri? Crediamo siano espressioni profonde e sagge, invece è il nostro

spirito impuro, triste e pigro!

«*Vieni fuori!* – dice Gesù – Sono qui per donare libertà. Rischia sulla mia parola: ama, perdona, accogli, fa' cose che ti possano dare vita piena».

Se la parola che ascolto non mi mette una sana inquietudine, non mi provoca ad un cambiamento (*conversione*), non ferisce un po' le mie convinzioni ma mi lascia nella mia *finta* tranquillità, allora è semplicemente... inutile. Ma mi chiedo allora: che cosa mi impedisce di lasciarmi scomodare? In quale idea, atteggiamento, scelta, non voglio essere messo in discussione?

«*Vieni fuori!* – dice Gesù – Sono qui per donarti libertà e vita piena!».

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 31 Gennaio - 4^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 11.30: *S. Messa con i genitori e i bambini dai zero ai sette anni (prima elementare)*

LUNEDÌ 1 Febbraio

ore 19.00 *S. Messa* - Rampado Tiziano.

MARTEDÌ 2 Febbraio - Presentazione del Signore Festa della "Candelora"



ore 10.30 *Funerale di Giovanni Zancan.*

ore 16.00 *S. Messa con la benedizione delle candele* - Bovo Sandro; padre Ermenegildo Zordan

ore 19.00 *S. Messa con la benedizione delle candele* - Mogno Rosa (anniv.) e Usardi Ugo.

MERCOLEDÌ 3 Febbraio - S. Biagio, vescovo e martire

ore 19.00 *S. Messa*

GIOVEDÌ 4 Febbraio - Primo Giovedì del mese

ore 16.00 *S. Messa* - Franzon Italo.

ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 19.30**
don Pierpaolo è presente per la Confessione o per un colloquio spirituale.

ore 20.45 *Adorazione guidata fino alle 21.30*

VENERDÌ 5 Febbraio - S. Agata, vergine e martire

ore 19.00 *S. Messa* - Salata Costantino (*trigesimo*); Chinchio Maria Teresa e Gottardo Ido.

SABATO 6 Febbraio - S. Paolo Miki e compagni, martiri

ore 18.30 *S. Messa festiva*

DOMENICA 7 Febbraio - 5^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 11.30: *S. Messa con i genitori e i bambini di 4^a e 5^a primaria.*

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**

#congentilezzaefiducia

Continuiamo a pubblicare le vostre testimonianze di "buon vicinato" con l'augurio che ci sia un vero contagio di gentilezza!

Qualcuno suona il campanello di casa. Controllo il videocitofono e penso: "e questo chi è? Non apro". Questo primo pensiero prende il sopravvento: non conosco quell'uomo, mi distrae dalle mie faccende, non ho proprio voglia di parlargli.

Poi qualcosa si muove dentro di me e mi "disturba" Quasi un senso di colpa per aver liquidato in fretta qualcuno che ha suonato alla mia porta. Cerco di rimediare e corro in terrazzo per vedere se l'uomo è ancora là. E vedo la scena: una vicina è scesa, parla con lui, ritorna in casa e torna da lui con una borsa piena di cose. Gli parla ancora, lo saluta. Questo mi commuove: la vicina è per me testimone. Un gesto di gentilezza e attenzione che io non ho voluto e non ho saputo fare. E questo suo gesto entra anche in me... una conversione del cuore. Allora rendo grazie al Signore perché anche attraverso le testimonianze concrete di chi mi sta vicino, Lui parla alla mia vita. Piccoli gesti che convertono e che mi insegnano ad ascoltare per davvero i campanelli che suonano.

Testimonianza firmata

Continuate a mandare le vostre testimonianze nella mail della parrocchia (info@parrocchiachiesanuova.it), o nella cassetta delle lettere o su WhatsApp.

Avvisi

• Catechesi

DOMENICA 31, alla Messa delle 11.30 aspettiamo i genitori e i bambini **dai zero ai sette anni** (prima primaria).

SABATO 6, ore 15.00, in chiesa: 5^a primaria

ore 16.30, in chiesa: 4^a primaria

DOMENICA 7, alla Messa delle 11.30 aspettiamo i genitori e i ragazzi di 4^a e 5^a primaria.

• Adesioni al Circolo "NOI"

Da Sabato 6 Febbraio, al termine delle Messe, si raccoglieranno le adesioni al Circolo "NOI" (Nuovi Oratori Italiani).

In questo tempo particolare in cui sembra che tutto si sia fermato, ci sentiamo impegnati a rafforzare e mantenere le relazioni con i soci, perché l'associazione non si ferma: anche se non conosciamo ancora una data certa per la riapertura del bar e delle altre attività, si continua a lavorare, collaborando con la Parrocchia al servizio della nostra Comunità Parrocchiale.

Per questo, l'adesione a NOI Chiesanuova diventa un segno concreto del tuo sostegno, del tuo "esserci" attivamente, nonostante le presenti difficoltà.

Quote 2021: Adulti € 7; minorenni € 4,50

Per l'adesione ci si può rivolgere anche direttamente ad un volontario dell'associazione che vi darà istruzioni, oppure si può effettuare un bonifico bancario sul conto intestato a: NOI PATRONATO PARR. S. PIO X APS, codice IBAN: IT63V030690960610000175901

In questo caso, si potrà stampare il modulo (che trovi anche nel sito della parrocchia), compilarlo con i propri dati e spedirlo firmato per mail a noichiesanuova@libero.it.

• "Dall'alba al tramonto"

È disponibile alle porte della chiesa il sussidio per **pregare ogni giorno con la Parola di Dio**. Uno strumento prezioso che ci accompagnerà anche nel tempo della Quaresima.

Ogni giorno nel *Padre nostro* chiediamo il "pane quotidiano": il Padre non farà mancare il pane della sua Parola di vita a quanti lo desiderano con cuore aperto.



• Aiuto per l'emergenza umanitaria in Bosnia



Non possiamo restare indifferenti.

L'Azione Cattolica di Padova riprende e rilancia la raccolta fondi nazionale a favore di Caritas Italiana.

Fino al 7 febbraio dona con bonifico

all'IBAN: IT29 L030 6909 6061 0000 0103 722

intestato ad **Amici dell'Azione Cattolica di Padova** specificando nella causale "Emergenza Bosnia".

Il dramma che si consuma a Lipa dove circa 900 persone affrontano in condizioni precarie temperature che scendono di anche 10 gradi sotto lo 0 **non può trovarci indifferenti.**

Le immagini di chi fugge dalla miseria e si trova a dover subire ulteriore violenza alla frontiera bosniaco-croata, sono un grido per le nostre coscienze e «rimanere sordi a quel grido, quando noi siamo gli strumenti di Dio per ascoltare il povero, ci pone fuori dalla volontà del Padre e dal suo progetto» (Papa Francesco, EG 187).